



# L'informazione più completa sul sociale?


 Newsletter ✉ Segui su    

NOTIZIARIO	Società	Disabilità	Salute	Economia	<b>Famiglia</b>	Giustizia	Immigrazione	Non Profit
Cultura	Punti di Vista	In Evidenza	Multimedia	Speciali	Banche Dati	Calendario	Annunci	

## Famiglia



NOTIZIARIO	<b>Famiglia</b>	Anziani	Giovani	Minori
------------	-----------------	---------	---------	--------



## Bandi povertà educativa, da Campania e Sicilia il numero più alto di proposte

Quasi 1.200 proposte da tutta Italia per combattere la povertà educativa minorile: è stata questa la risposta ai bandi rivolti a organizzazioni del terzo settore e al mondo della scuola promossi dall'impresa sociale **Con i Bambini**. Saranno stanziati 115 milioni di euro

15 febbraio 2017

ROMA – **Quasi 1.200 proposte da tutta Italia per combattere la povertà educativa minorile.** È stata questa la risposta ai **bandi** rivolti a organizzazioni del terzo settore e mondo della scuola promossi dall'impresa sociale **Con i Bambini** terminati da poco e che vedranno 115 milioni di euro stanziati tra un primo bando rivolto alla prima infanzia (0-6 anni) **con** 69 milioni e quello rivolto all'adolescenza (11-17) **con** 46 milioni di euro. Entra così nel vivo il progetto dell'Impresa sociale **Con i Bambini**, interamente partecipata dalla **Fondazione Con il Sud**, nata lo scorso giugno come soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo, infatti, è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

A dare numeri più dettagliati sulla partecipazione ai bandi è proprio l'Impresa sociale **Con i bambini** e come era facile immaginare, dalle regioni del Sud Italia arrivano molte delle proposte. I bandi, tuttavia, non riguardano soltanto le regioni meridionali. Molte le proposte avanzate anche dalle regioni del Centro Nord. **Per il bando Prima infanzia (0-6 anni) sono circa 400 le proposte presentate**, di cui il 5,6 per cento riguardano Piemonte e Valle D'Aosta; 8 per cento Lombardia; 6,8 per cento Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia; 3,8 per cento Toscana; 7,3 per cento Liguria e Sardegna; 4,5 per cento Emilia Romagna; 7,8 per cento Umbria, Marche, Abruzzo e Molise; 10,1 per cento Lazio; il 14,6 per cento da Campania; 5,3 per cento Puglia; 5,3 per cento Basilicata e Calabria; 11,1 per cento Sicilia. Oltre a queste ci sono anche proposte "nazionali", che riguardano interventi in più regioni. In questo caso sono il 9,8 per cento.

**Circa 800, invece, le proposte relative al Bando Adolescenza (11-17).** Di queste il 3,1 per cento in Piemonte e Valle D'Aosta; il 7,8 per cento in Lombardia; il 5,4 per cento in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia; il 4,3 per cento in Toscana; il 4,5 per cento in Liguria e Sardegna; il 2,6 per cento in Emilia Romagna; il 6,6 per cento in Umbria, Marche, Abruzzo e Molise; il 7,4 per cento in Lazio; il 13,3 per cento in Campania; il 9,6 per cento in Puglia; il 7,6 per cento in Basilicata e Calabria; il 10,9 per cento in Sicilia. Anche in questo caso sono numerose le proposte "nazionali": sono il 16,9 per cento.

© Copyright Redattore Sociale



### Lette in questo momento

Coop for Kyoto: premiati i 3 fornitori più attenti all'ambiente



Dalle illusioni alla strada: la tratta dei baby calciatori



Stabilità, 80 emendamenti dal governo. Più soldi per l'assunzione dei disabili



» Notiziario

